

GANDOVERE DEPURAZIONE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	ROVATO
Codice Fiscale	02903940985
Numero Rea	BRESCIA 488318
P.I.	02903940985
Capitale Sociale Euro	25.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	370000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Cogeme Spa
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Cogeme Spa
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	216.977	226.994
II - Immobilizzazioni materiali	22.519.603	23.437.474
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	22.736.580	23.664.468
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	644.808	2.403.978
esigibili oltre l'esercizio successivo	518.879	36.869
imposte anticipate	229.720	264.662
Totale crediti	1.393.407	2.705.509
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	730.286	39.869
Totale attivo circolante (C)	2.123.693	2.745.378
D) Ratei e risconti	113.117	129.425
Totale attivo	24.973.390	26.539.271
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.000	25.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	5.000	5.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.409.473	660.604
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(713.264)	(838.096)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	595.124	748.869
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.321.333	601.377
B) Fondi per rischi e oneri	0	1.102.758
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.500.668	4.449.538
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.150.006	20.307.780
Totale debiti	23.650.674	24.757.318
E) Ratei e risconti	1.383	77.818
Totale passivo	24.973.390	26.539.271

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.404.595	4.447.805
5) altri ricavi e proventi		
altri	14.232	0
Totale altri ricavi e proventi	14.232	0
Totale valore della produzione	4.418.827	4.447.805
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	55
7) per servizi	1.552.877	1.572.066
8) per godimento di beni di terzi	3.849	5.614
9) per il personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	118.594	0
e) altri costi	118.594	0
Totale costi per il personale	118.594	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	998.389	998.328
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.017	10.017
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	988.372	988.311
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	11.844
Totale ammortamenti e svalutazioni	998.389	1.010.172
14) oneri diversi di gestione	2.490	1.969
Totale costi della produzione	2.676.199	2.589.876
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.742.628	1.857.929
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.142	16
Totale proventi diversi dai precedenti	2.142	16
Totale altri proventi finanziari	2.142	16
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	194.366	297
altri	686.593	738.291
Totale interessi e altri oneri finanziari	880.959	738.588
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(878.817)	(738.572)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	863.811	1.119.357
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	268.687	370.488
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	268.687	370.488
21) Utile (perdita) dell'esercizio	595.124	748.869

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

La Società si è costituita in data 08 giugno 2007 con atto registrato al numero di repertorio 91756/28051 del Notaio Lesandrelli Francesco per gestire la progettazione, la costruzione e la gestione dell'impianto centralizzato di collettamento e depurazione delle acque reflue al servizio dell'area di Gandovere, per il collettamento dei reflui dei comuni limitrofi a Torbole Casaglia.

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Il bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione legale, effettuata dalla società Ernst & Young S.p.a. e rientrerà nel perimetro di consolidamento della controllante Cogeme S.p.a..

Avviamento e collaudo impianto

Al 01 ottobre 2014 i lavori di conversione degli impianti di depurazione ad impianti di fognatura sono stati completati come da progetto esecutivo e tale data è stata considerata come Data di Inizio Attività e termine del periodo di messa a punto funzionale dell'impianto.

In data 05 maggio 2015 è stato rilasciato dalla commissione di collaudo, il collaudo tecnico ed amministrativo dell'opera di collettamento e depurazione Gandovere.

2017 - terzo anno di gestione

Con il conferimento di ramo d'azienda da AOB2 ad Acque Bresciane a partire dal 28 aprile 2017, anche il contratto di O&M è stato trasferito ad Acque Bresciane.

Nel 2017 il sistema di collettamento ha consentito di collettare al depuratore Gandovere i seguenti quantitativi di reflui:

--	--	--	--	--

	Mc 2017 effettivi misurati	Mc 2017 dato riproporzionato al totale	%
Castegnato	629.508	672.530	15,42%
Ome/monticelli	589.046	629.302	14,43%
Ospitaletto	577.795	617.282	14,16%
Passirano	800	855	0,02%
Rodengo Saiano	562.953	601.427	13,79%
Roncadelle	505.959	540.537	12,40%
Castelmella	608.769	650.373	14,91%
Torbole Casaglia	606.773	648.241	14,87%
Totali	4.081.603	4.360.547	

Si registra una contrazione dei volumi trattati rispetto al 2016, pari a circa il 10%, a causa dello scarso contributo delle piogge sull'annualità 2017.

Il 2017, terzo anno di gestione dell'impianto a regime da parte di Aob2 sino al 28/4/2017 e poi da parte di Acque Bresciane Srl ha prodotto i seguenti quantitativi di gestione:

	2017
Metri cubi depurati all'impianto	4.360.547 mc
Numero di analisi acque reflue in ingresso	51 campioni
Numero di analisi scarico depurato	56 campioni
Numero di analisi processo	485 campioni
Energia elettrica consumata dal depuratore	2.008.921 Kwh
Quantitativi di fanghi smaltiti	3.430 tonn
Quantitativi di grigliati smaltiti	74.020 kg
Quantitativi di sabbie smaltite	2.480 kg
Polielettrolita consumata per disidratazione fanghi	15.750 litri
Cloruro ferrico	320.793 litri

Dal 2016 Gandovere Depurazione qualificato come Grossista

Con il decreto-legge n. 201/11 (il cosiddetto "Salva-Italia"), convertito nella legge n. 214/11 sono state trasferite all' "Autorità per l'energia elettrica il gas e il Sistema Idrico" (AEGGSI) le funzioni attinenti alla regolazione e al

controllo dei servizi idrici, che vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481".

In data 28/12/2015 l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico ha emanato la delibera 64/2015/R/idr "Metodo tariffario idrico -2" (secondo periodo regolatorio).

Il metodo prevede una copertura dei costi sia operativi, che degli ammortamenti. Per i costi finanziari e fiscali è il riconoscimento di oneri finanziari e fiscali standard in funzione dell'attivo immobilizzato (RAB).

Nelle definizioni dell'allegato A alla delibera viene riportato quanto segue:

"Gestore grossista è il soggetto che eroga ad altri soggetti, diversi dagli utenti finali domestici, il servizio di captazione e/o adduzione e/o distribuzione e/o potabilizzazione e/o fornitura di acqua all'ingrosso e/o i servizi di fognatura e depurazione, anche funzionali a più ATO; ai fini della procedura di calcolo tariffario, è considerato tale anche il gestore del SII che delega ad altro gestore del SII la fatturazione del servizio"

Pertanto a seguito dell'emanazione della delibera l'ATO di Brescia ha avviato nel 2016 le procedure per la definizione della proposta tariffaria che ha qualificato Gandovere Depurazione Srl come "grossista della depurazione".

Il 28/10/2016 il consiglio ha approvato tutti gli atti necessari alla predisposizione tariffaria:

- Piano d'ambito
- Schema regolatorio (proposta tariffaria, piano degli investimenti, schema di convezione tipo).

Il 29/12/2016 l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con la delibera 807/2016/R ha approvato lo schema regolatorio 2016-2019 proposto dall'EGA (Ente di Governo dell'Ambito) per Gandovere Depurazione Srl riconoscendo, per il 2017, un VRG (Vincolo ricavi Gestore) pari ad € 4.227.945.

Come previsto dal sistema regolatorio per il biennio 2018-2019 è previsto un aggiornamento del piano tariffario.

- Rinegoziazione Finanziamento

In data 23 giugno 2017, la società ha concluso il processo di rinegoziazione del finanziamento in essere al fine di ottenere condizioni più vantaggiose. Tale operazione è illustrata nel paragrafo "Debiti".

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente a quanto disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e ammortizzata in base alla residua durata di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali quali diritti di concessione vengono ammortizzate con aliquota determinata in base al contratto trentennale stipulato nel rispetto dell'OIC24.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti Elettrici e Elettronici : 5%

Altri beni:

- macchine ufficio elettroniche: 20%

Partecipazioni

Non sono presenti Partecipazioni.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o; finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €22.736.580 (€23.664.468 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	252.290	25.901.421	-	26.153.711
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.296	2.463.947		2.489.243
Valore di bilancio	226.994	23.437.474	0	23.664.468
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	70.500	-	70.500
Ammortamento dell'esercizio	10.017	988.372		998.389
Altre variazioni	0	1	-	1
Totale variazioni	(10.017)	(917.871)	-	(927.888)
Valore di fine esercizio				
Costo	252.290	25.971.920	-	26.224.210
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.313	3.452.317		3.487.630
Valore di bilancio	216.977	22.519.603	0	22.736.580

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e hanno utilità pluriennale.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.290	250.000	252.290
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.374	23.922	25.296
Valore di bilancio	916	226.078	226.994

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	458	9.559	10.017
Altre variazioni	-	-	0
Totale variazioni	(458)	(9.559)	(10.017)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.290	250.000	252.290
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.832	33.481	35.313
Valore di bilancio	458	216.519	216.977

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori. Le quote di ammortamento imputate a conto economico, con aliquota determinata in base al contratto di concessione trentennale stipulato nel rispetto dell'OIC 24; o con aliquote tecniche determinate in base ad un piano di durata se minori della durata di concessione, non essendo riconosciuto al termine del periodo concessorio un valore residuo. La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.160.818	19.740.003	600	0	25.901.421
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	513.131	1.950.256	560	0	2.463.947
Valore di bilancio	5.647.687	17.789.747	40	0	23.437.474
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	4.500	0	66.000	70.500
Ammortamento dell'esercizio	205.449	782.907	16	0	988.372
Altre variazioni	1	0	0	0	1
Totale variazioni	(205.448)	(778.407)	(16)	66.000	(917.871)
Valore di fine esercizio					
Costo	6.160.818	19.744.502	600	66.000	25.971.920
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	718.579	2.733.162	576	0	3.452.317
Valore di bilancio	5.442.239	17.011.340	24	66.000	22.519.603

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I Crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €1.393.407

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	101.618	518.864	620.482	1.705	618.777
Verso controllanti	8.948	0	8.948	0	8.948
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	430.204	0	430.204	0	430.204
Crediti tributari	102.978	0	102.978		102.978
Imposte anticipate			229.720		229.720
Verso altri	2.765	15	2.780	0	2.780
Totale	646.513	518.879	1.395.112	1.705	1.393.407

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce crediti verso clienti è composta per € 47.084 per il credito verso la società A2A Ciclo Idrico S.p.a a seguito del corrispettivo del servizio reso dalla società come grossista, per € 518.864 per gli stanziamenti VRG e per altri crediti minori.

I crediti tributari pari a € 102.978 si riferiscono principalmente al credito IVA. Il credito per imposte anticipate si riferisce all'effetto fiscale differito relativo alla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari.

La composizione e i movimenti delle singole voci con indicazione delle scadenze sono così rappresentate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.396.673	(777.896)	618.777	99.913	518.864
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	8.948	8.948	8.948	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	947.625	(517.421)	430.204	430.204	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	93.769	9.209	102.978	102.978	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	264.662	(34.942)	229.720		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.780	0	2.780	2.765	15

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.705.509	(1.312.102)	1.393.407	644.808	518.879

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	39.670	690.479	730.149
Denaro e altri valori in cassa	199	(62)	137
Totale disponibilità liquide	39.869	690.417	730.286

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti Attivi

I Ratei e risconti attivi sono pari a €113.117 (€129.425 nel precedente esercizio)

Sono iscritti risconti attivi pari a € 107.937 per costi assicurativi, € 2.829 per costi di fidejussioni inerenti la gestione e per € 215 per altre poste minori.

I ratei attivi sono iscritti per interessi attivi da rimborso iva incassati nell'esercizio 2018.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.558	(4.421)	2.137
Risconti attivi	122.867	(11.887)	110.980
Totale ratei e risconti attivi	129.425	(16.308)	113.117

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €1.321.333 (€601.377 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	25.000	0	0		25.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	5.000	0	0		5.000
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	549.041	748.869	0		1.297.910
Versamenti a copertura perdite	111.563	0	0		111.563
Totale altre riserve	660.604	748.869	0		1.409.473
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(838.096)	0	(124.832)		(713.264)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	748.869	(748.869)	0	595.124	595.124
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	601.377	0	(124.832)	595.124	1.321.333

Il capitale sociale pari a € 25.000 risulta essere interamente versato. La riserva a copertura delle perdite ha un saldo pari a € 111.563. L'utile dello scorso anno è stato destinato a riserva straordinaria.

Pertanto ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	25.000	0	0	0
Riserva legale	41	0	4.959	0
Altre riserve				

Riserva straordinaria	0	0	549.041	0
Versamenti a copertura perdite	111.563	0	0	0
Totale altre riserve	111.563	0	549.041	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	136.604	0	554.000	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		25.000
Riserva legale	0	0		5.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		549.041
Versamenti a copertura perdite	0	0		111.563
Totale altre riserve	0	0		660.604
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-838.096		-838.096
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	748.869	748.869
Totale Patrimonio netto	0	-838.096	748.869	601.377

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	25.000	riserva di capitale		0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	5.000	riserva di utili	B	0
Riserve statutarie	0			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.297.910	riserva di utili	A,B,C	1.297.910
Versamenti a copertura perdite	111.563		B	0
Totale altre riserve	1.409.473			1.297.910
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(713.264)		E	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	726.209			1.297.910
Residua quota distribuibile				1.297.910

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Tale riserva è rimasta ancora in essere a seguito della rinegoziazione del finanziamento avendo applicato il principio contabile OIC 32 paragrafo 92.a.come meglio spiegato nella voce "Debiti".

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(838.096)
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	(124.832)
Valore di fine esercizio	(713.264)

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti tipologia e scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	7.625.808	0	7.625.808	450.000	7.175.808
Debiti verso banche	16.259.874	(977.862)	15.282.012	1.307.814	13.974.198
Debiti verso fornitori	347.311	(53.356)	293.955	293.955	0
Debiti verso controllanti	273.970	139.642	413.612	413.612	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	246.802	(214.831)	31.971	31.971	0
Debiti tributari	3.553	(1.885)	1.668	1.668	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	635	635	635	0
Altri debiti	0	1.013	1.013	1.013	0
Totale debiti	24.757.318	(1.106.644)	23.650.674	2.500.668	21.150.006

Per le poste antecedenti al 1/01/2016 ci si è avvalsi della norma transitoria prevista dall' OIC 19 par.90 che consente di mantenerli iscritti al valore nominale.

Dal 2017 , a seguito della rinegoziazione del finanziamento bancario, è stata concessa dalla banca la possibilità di remunerare il finanziamento soci (postergato al rimborso della rata del finanziamento stesso) ad un tasso del 3%.

Il debito finanziamento soci è così suddiviso:

Cogeme Spa 96%

Sideridraulic System Srl 4%

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	13.974.197	15.281.889	15.281.889	8.368.785	23.650.674

Finanziamento Banco BPM

La società aveva sottoscritto in data 18 ottobre 2011 con atto dello Studio Notarile Roveda Laurini e Cleirici un contratto di Finanziamento a tasso variabile con il Gruppo Popolare per la realizzazione dell'impianto centralizzato di collettamento e depurazione delle acque reflue al servizio dell'area di Gandovere unificato nel Comune di Torbole Casaglia. A copertura del rischio di tasso relativo al finanziamento ipotecario descritto la società aveva stipulato degli strumenti finanziari derivati Interest Rate Swap.

In data 23 giugno 2017, la società ha concluso il processo di rinegoziazione del finanziamento in essere al fine di ottenere delle condizioni più vantaggiose. Tale operazione si è finalizzata con la conseguente sottoscrizione di un nuovo finanziamento ipotecario a tasso fisso con Banca Popolare di Milano pari a un valore nominale di complessivi Euro 17 milioni.

In considerazione del finanziamento a tasso fisso che incorporava le coperture sottoscritte tramite i contratti di Interest Rate Swap, la società ha estinto i contratti derivati sottoscritti in sede di erogazione del precedente finanziamento il cui Fair Value negativo alla data di estinzione 23 Giugno 2017 erano pari a Euro 1.016.266. Si specifica che, trattandosi di una rinegoziazione del finanziamento preesistente, si è applicato quanto previsto dal principio contabile OIC 32 paragrafo 92.a che, nel caso in cui cessi la contabilizzazione delle operazioni di copertura per la copertura dei flussi finanziari, prevede venga mantenuta in bilancio la riserva accumulata nella voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" se si prevedono che si verifichino ancora futuri flussi finanziari dall'elemento coperto. Pertanto, alla data di chiusura dell'operazione di rinegoziazione del finanziamento e dei derivati, la società ha mantenuto in bilancio tale riserva ed ha previsto di rilasciare gli effetti a conto economico in base ai flussi e alla durata del finanziamento ipotecario sottostante, tenendo conto dell'effetto fiscale differito. (La riserva in oggetto è al 31 dicembre 2017 pari a Euro 713.264 e si è decrementata a partire dal 23 giugno 2017 per complessivi Euro 59.028, pari alla differenza tra la quota di oneri finanziari contabilizzati a conto economico al lordo dell'effetto fiscale nella voce C17d pari a Euro 73.282).

Il finanziamento ipotecario oggetto della predetta rinegoziazione presenta le seguenti caratteristiche:

- Tasso di interesse fisso;
- Rimborso in rate semestrali a partire dal 30/06/2017;
- Scadenza in data 31/12/2029, in linea col precedente finanziamento.

Il finanziamento è stato rilevato in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426 c.1 numero 8 del c.c.

Di seguito il prospetto riepilogativo parametri finanziari:

Parametro	Valore Base Finanziamento	Valore effettivo
ADSCR	$\geq 1,10$	1,74
DEBT/MEZZI	70/30	64/36

Non si rilevano criticità rispetto a quanto stabilito sul contratto di finanziamento.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

I ratei passivi sono iscritti per complessivi € 1.383 (€ 77.818 nel precedente esercizio) e si riferiscono a costi assicurativi.

Di seguito le variazioni dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	77.818	(76.435)	1.383
Totale ratei e risconti passivi	77.818	(76.435)	1.383

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione al 31/12/2017 ammonta a €4.418.827

La composizione delle singole voci è così costituita

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	4.447.805	-43.210	4.404.595
Altri			
Altri ricavi e proventi	0	14.232	14.232
Totale altri	0	14.232	14.232
Totale valore della produzione	4.447.805	-28.978	4.418.827

I ricavi sono in linea con l'esercizio precedente.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Il costo della produzione al 31/12/2017 ammonta a €2.676.199

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Costi per materie prime	55	-55	0
Costi per servizi	1.572.066	-19.189	1.552.877
Godimento beni di terzi	5.614	-1.765	3.849
Ammortamenti e Svalutazioni	1.010.172	-11.783	998.389
Oneri diversi di gestione	1.969	521	2.490
Personale distaccato presso l'impresa	0	118.594	118.594
Totale	2.589.876	86.323	2.676.199

I principali costi sono € 666.304 per la gestione del depuratore diminuiti rispetto all'esercizio precedente a seguito del costo per distacco del personale pari a € 118.594 , € 148.675 per lo smaltimento fanghi e € 299.257 per l'energia elettrica, € 101.448 per costi assicurativi. Gli ammortamenti sono in linea con l'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono costituiti dalle spese di gestione del conto corrente per € 10.000 , dagli interessi passivi per € 640.753 bancari e interessi passivi per finanziamento soci per € 228.773 e da altre poste minori. I proventi finanziari sono costituiti principalmente per € 2.137 da interessi riconosciuti per ritardato rimborso Iva e per interessi di c/c.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, nell'esercizio 2017 non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, nell'esercizio 2017 non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti
IRES	200.594
IRAP	68.093
Totale	268.687

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni di cui Dlgs 175/2016 art. 6 cc. 2,3,4 e 5

Il presente paragrafo ottempera alle incombenze previste dall'art. 6 cc. 2,3,4 e 5 Dlgs 175/2016.

La società essendo in project financing rispetta la normativa sopra indicata con il rispetto dei covenants finanziari e indici stabiliti dal contratto di finanziamento (vedi paragrafo "Debiti").

Tali indici sono pertanto da considerarsi parametri di riferimento per allarmi di crisi finanziarie.

I covenants vengono periodicamente verificati per permettere alla società di intervenire in caso di necessità finanziarie.

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Non vi sono dipendenti. Dal 2017 è in essere un contratto di distacco personale con la società Acque Bresciane.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.000	10.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari emessi dalla società.

La società non ha emesso alcun strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie

Le garanzie prestate ammontano a € 2.167.393 e riguardano due fidejussioni rilasciate a favore dell' Agenzia delle Entrate nel corso del 2014 per un totale di € 1.631.382 a garanzia del credito iva, con la coobbligazione della controllante Cogeme Spa, e fidejussioni rilasciate a favore di terzi per cauzione definitiva a garanzia dell'impianto di collettamento e depurazione al servizio dei comuni dell'area del Gandovere per un totale di € 536.011.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Parte correlata	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti finanziari
	Controllante	8.948	207.339	7.523.316
	Impr.sottoposte al ctr.della cont.nte	430.204	31.971	0

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari
	0	0	194.371
	2.724.239	933.382	0

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Cogeme Spa	Cogeme Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Brescia	Brescia
Codice fiscale (per imprese italiane)	00298360173	00298360173
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Brescia	Brescia

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

A seguito del rinegoziazione del contratto di finanziamento, come ampiamente descritto al paragrafo della nota integrativa "Debiti", nell'esercizio 2017 la società ha estinto i contratti derivati sottoscritti in sede di erogazione del precedente finanziamento.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Cogeme S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società controllante.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
B) Immobilizzazioni	104.976.964	119.245.462
C) Attivo circolante	23.267.151	22.763.176
D) Ratei e risconti attivi	283.766	301.768
Totale attivo	128.527.881	142.310.406
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.216.000	4.216.000
Riserve	71.603.610	76.380.467
Utile (perdita) dell'esercizio	5.050.796	2.320.554
Totale patrimonio netto	80.870.406	82.917.021
B) Fondi per rischi e oneri	18.928.574	20.322.482
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	48.918	47.797
D) Debiti	28.166.534	38.534.673
E) Ratei e risconti passivi	513.449	488.433
Totale passivo	128.527.881	142.310.406

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	6.851.882	8.169.451
B) Costi della produzione	7.779.624	8.049.561
C) Proventi e oneri finanziari	1.599.440	(204.538)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	4.201.235	2.183.479
Imposte sul reddito dell'esercizio	(177.863)	(221.723)
Utile (perdita) dell'esercizio	5.050.796	2.320.554

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona azioni proprie e azioni/quote di società controllanti e durante l'esercizio non sono state né acquisite né vendute azioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

€ 595.124 a utili portati a nuovo avendo già raggiunto il limite di legge per la Riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

Rovato, 29 Marzo 2018

Bertarelli Eva

Volpi Fabio

Lazzaroni Dario

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società